

CODICE ETICO

Il Codice Etico della “Rivista di Studi Indo-Mediterranei”, d’ora in avanti indicata come Rivista, è stato redatto seguendo le linee guida adottate dal COPE (Committee on Publication Ethics) consultabili al seguente URL: <http://goo.gl/ts0MOh>.

Doveri della Direzione, del Comitato Scientifico e del Comitato di Redazione

1. La Direzione è la responsabile ultima della decisione di pubblicare gli articoli sottoposti alla Rivista. Nelle sue decisioni, è tenuta a rispettare le strategie e l’impostazione editoriale della Rivista. È inoltre vincolata dalle disposizioni di legge vigenti in materia di diffamazione, violazione del copyright e plagio.
2. Nell’assumere le proprie decisioni, la Direzione si avvale della collaborazione dei revisori (peer review) e dei pareri del Comitato Scientifico, nonché degli eventuali curatori di numeri monografici.
3. La Direzione è tenuta a valutare i manoscritti per il loro contenuto scientifico, senza distinzione di razza, sesso, orientamento sessuale, credo religioso, origine etnica, cittadinanza, di orientamento scientifico, accademico o politico degli autori.
4. La Direzione, il Comitato Scientifico e il Comitato di Redazione sono tenuti a non divulgare alcuna informazione sui manoscritti ricevuti a soggetti diversi dagli autori e dai revisori.
5. Il materiale inedito contenuto nei manoscritti sottoposti alla Rivista non può essere usato dalla Direzione, dal Comitato Scientifico e dal Comitato di Redazione per le proprie ricerche senza il consenso scritto dell’autore.
6. Se la Direzione rileva o riceve segnalazioni in merito ad errori o imprecisioni, conflitto di interessi o plagio in un articolo pubblicato, ne dà tempestiva comunicazione all’autore, intraprende le azioni necessarie per chiarire la questione e, in caso di necessità, dispone il ritiro dell’articolo o la pubblicazione di una ritrattazione.

Doveri dei revisori

1. I revisori interni o esterni alla rivista possono eventualmente indicare all’autore correzioni e accorgimenti atti a migliorare il manoscritto.

2. Il revisore selezionato che non si senta qualificato alla revisione del manoscritto assegnato, o che sappia di non essere in grado di eseguire la revisione nei tempi richiesti, deve notificare la sua decisione alla Direzione.

3. I manoscritti ricevuti per la revisione devono essere trattati come documenti riservati. Essi non devono essere mostrati o discussi con chiunque non sia previamente autorizzato dalla Direzione.

4. La revisione deve essere condotta con obiettività. Non è ammesso criticare o offendere personalmente un autore. Le osservazioni devono essere tecnicamente ben formulate e documentate, non si possono configurare come critiche di natura ideologica o religiosa.

5. I revisori non devono accettare manoscritti nei quali si possano rilevare conflitti di interesse derivanti da rapporti di concorrenza, di collaborazione, o altro tipo di collegamento con gli autori, aziende o enti che abbiano relazione con l'oggetto del manoscritto.

Doveri degli autori

1. Gli autori devono garantire che le loro opere siano del tutto originali e, qualora siano utilizzati il lavoro e/o le parole di altri autori, che queste siano opportunamente parafrasate o citate letteralmente. In ogni caso, il riferimento al lavoro di altri autori deve essere sempre indicato.

2. Gli autori hanno l'obbligo di citare tutte le pubblicazioni che hanno avuto influenza nel determinare la natura del lavoro proposto.

3. I manoscritti proposti non devono essere stati pubblicati come materiale protetto da copyright in altre riviste. Qualora siano tradotti da altra lingua o rielaborati integrando nuovi dati, garantiscono di non avere leso i diritti di terzi e sollevano la Direzione da ogni eventuale responsabilità.

4. I manoscritti in fase di revisione dalla rivista non devono essere sottoposti ad altre riviste ai fini di pubblicazione. Inviando un manoscritto, l'autore/gli autori concordano sul fatto che, se il manoscritto è accettato per la pubblicazione, tutti i diritti di sfruttamento economico, senza limiti di spazio e con tutte le modalità e le tecnologie attualmente esistenti e/o in futuro sviluppate, saranno trasferiti alla Rivista.

5. La paternità letteraria del manoscritto è limitata a coloro che hanno dato un contributo significativo per l'ideazione, la progettazione, l'esecuzione o l'interpretazione dello studio. Tutti coloro che hanno dato un contributo significativo devono essere elencati come coautori. L'autore di riferimento deve garantire che tutti i relativi coautori siano inclusi nel manoscritto, che abbiano visto e approvato la versione definitiva

6. Qualora un autore riscontri errori significativi o inesattezze nel manoscritto pubblicato ha il dovere di comunicarlo tempestivamente alla Direzione della Rivista.

Conflitto d'interessi

Sta alla Direzione della rivista gestire nel miglior modo possibile, in particolare tramite il sistema dei revisori anonimi, eventuali conflitti d'interessi; agli autori può essere richiesta una dichiarazione a tale riguardo.

Accesso e conservazione dei dati

Gli articoli pubblicati su “Rivista di Studi Indo-Mediterranei” restano liberamente accessibili online gratuitamente e senza restrizioni di sorta.

Ciascun autore è autorizzato a linkare i propri articoli su siti accademici personali o su altri di carattere internazionale (tipo Academia Edu) in cui abitualmente gli studiosi fanno conoscere la propria produzione alla comunità accademica, alla sola condizione che siano sempre indicati gli estremi bibliografici degli articoli e l’URL della Rivista.